



FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Fondazione Idis - Città della Scienza
giovedì, 06 maggio 2021

Fondazione Idis - Città della Scienza
giovedì, 06 maggio 2021

Città della Scienza

06/05/2021	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 3	<i>a.dicost.</i>	3
<hr/>			
05/05/2021	Anteprima 24		5
<hr/>			
05/05/2021	Euronews		6
<hr/>			
05/05/2021	Sannio Portale		7
<hr/>			
05/05/2021	reportweb.tv		8
<hr/>			
05/05/2021	napolike.it	<i>Fabiana Bianchi</i>	9
<hr/>			
05/05/2021	latorre1905.it		10
<hr/>			
05/05/2021	juorno.it	<i>redazione</i>	11
<hr/>			

I dati

Covid, cala la curva dei contagi e diminuiscono i ricoveri

a.dicost.

Cala la curva dei contagi da Covid in Campania e si allontana il rischio di un ritorno in zona arancione. Ieri l' indice di positività si è attestato al 6,62 per cento (martedì era al 7,67 per cento), mai così basso da settimane. Una percentuale significativa se si confronta all' elevato numero di test molecolari processati: oltre 21 mila. Nel dettaglio il bollettino dell' Unità di crisi regionale segnala 1447 i casi positivi su 21.827 tamponi molecolari esaminati. Resta alto il numero di vittime: sono 38. Registrate, però, anche 2393 persone guarite. Negli ospedali scendono i ricoveri in terapia intensiva, ieri 122 mentre il giorno prima erano 128, e calano anche quelli in degenza, da 1480 a 1459. La Campania, comunque, a livello nazionale è risultata la seconda regione con il numero maggiore di nuovi casi di Covid, dopo la Lombardia, mentre la provincia di Napoli è la prima. La Campania, inoltre, con 88.036 casi è quella che registra il numero maggiore di persone attualmente positive al Covid, ma è un dato in continuo calo: appena lunedì scorso erano oltre 90 mila. Oggi si inizierà a capire un eventuale passaggio di colore, che quasi sicuramente non sarà arancione. I dati non permettono imprudenze, ma di certo la mutata situazione incoraggia le riaperture come quella di Città della Scienza: a partire da oggi i cancelli del sito di Bagnoli saranno aperti al pubblico. Città della Scienza sarà visitabile dal giovedì alla domenica dalle 9,30 alle 16,30.

" Per accedere al museo - si legge in una nota - è obbligatoria la prenotazione, visto il numero limitato di visitatori ammessi, ed è suggerito l' acquisto del biglietto online. La prenotazione non comporta costi aggiuntivi ed è obbligatoria anche per chi ha diritto a riduzioni o entrata gratuita. Per prenotare occorre inviare una mail a contact@cittadellascienza.it indicando nome, cognome, numero delle persone, numero di cellulare, giorno della visita e fascia oraria".

L' associazione scuole aperte Campania, che raggruppa la rete di genitori e docenti che nei mesi di chiusura dei plessi si sono battuti contro la Dad, ha inviato oggi al presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, all' assessora regionale all' istruzione Lucia Fortini e ad esponenti di governo e Cts, una lettera per chiedere che " ogni regione faccia tutto quanto in suo potere affinché siano messi a disposizione i test molecolari salivari che, a partire dagli 8 mesi di età, permettono di testare efficacemente, e in modo non invasivo, non solo bambini e ragazzi ma potenzialmente tutta la popolazione". Sul fronte dei controlli Covid la polizia ha multato 8 persone scoperte a una festa in casa senza mascherina a Castellammare di Stabia. I partecipanti, tutti tra i 18 e i 35 anni, sono stati identificati dagli agenti del commissariato, intervenuti in un' abitazione di piazzale Ovidio. Sanzioni per tutti, pari a 400 euro, a testa per inottemperanza alle misure anti Covid-19. - © RIPRODUZIONE RISERVATA k Ospedale



Il pronto soccorso dell' ospedale Cotugno.

Napoli, riapre la Città della scienza: le info

Tempo di lettura: 1 minuto Napoli - Città della Scienza, in conformità con le disposizioni nazionali, dal 6 maggio riapre al pubblico nei giorni da giovedì a domenica dalle 9.30 alle 16.30. Dopo mesi di chiusura e sospensione delle attività è tempo per le famiglie, e soprattutto per bambini e ragazzi, di tornare in tutta sicurezza a giocare con la scienza e a godere, con le belle giornate primaverili, dei vasti spazi all'aperto del polo scientifico di Bagnoli. Il grande museo Corporea attende piccoli e grandi per stupirsi ancora una volta alla scoperta del corpo umano, il Planetario farà ancora sognare ad occhi aperti con le meraviglie dell' Universo e del suo mistero, ma non mancheranno le più recenti novità con le due mostre Antartide, per tuffarsi nei ghiacci del continente estremo, ed Extreme Tour, per conoscere quanta grandezza si cela in minuscoli organismi che alimentano la vita nei più disparati ambienti, a diverse latitudini. Una buona notizia quindi per tutti i visitatori che annualmente si recano in questo luogo meravigliosa per addentrarsi nella cultura. Sarà l' occasione quindi per far riemergere ancora di più la normalità.



Bagnoli:Carfagna,stop conflitti politici su bonifica e opere

(ANSA) - NAPOLI, 04 MAR - "Le risorse ci sono, serve la collaborazione di tutti per non sprecarle e credo non possiamo più permetterci che conflitti politici

(ANSA) - NAPOLI , 04 MAR - "Le risorse ci sono, serve la collaborazione di tutti per non sprecarle e credo non possiamo più permetterci che conflitti politici e contenziosi rallentino l' opera di bonifica e la ricostruzione, non possiamo permetterci che Bagnoli e Città della Scienza rappresentino un' occasione persa a causa dell' incapacità di fare squadra per il bene del nostro territorio". Lo ha detto il ministro per il Mezzogiorno Mara Carfagna, che sarà ora anche presidente del tavolo su Bagnoli, intervenendo al forum online organizzato da Città della Scienza otto anni dopo l' incendio che ha distrutto lo Science Center. "Tutte le istituzioni coinvolte - ha spiegato - hanno il dovere di collaborare per trovare rapidamente un' intesa condivisa sullo Science Center da ricostruire. Ho intenzione con questo spirito di convocare presto una cabina di regia per Bagnoli e in quella sede potremo verificare insieme lo stato della bonifica del sito e individuare le misure necessarie per procedere speditamente. Siamo attraversando tutti una fase eccezionale e drammatica per la pandemia, il principale compito che questo governo si è dato è proprio quello di arginare gli effetti della pandemia e preparare la ripartenza, la ricostruzione, grazie anche alle risorse che ci arrivano dall' Ue. E' un impegno enorme che investe il futuro del nostro paese e siamo tutti consapevoli che il sud rappresenta un tassello fondamentale. Sappiamo anche che né il Governo né l' Unione Europea possono fare tutto da soli se per prima la classe dirigente meridionale non compie uno sforzo straordinario di responsabilità ed efficienza. Io sono convinta che questo sia possibile, che Bagnoli possa rappresentare il nuovo fiore all' occhiello per il nostro paese e Città della Scienza possa rappresentare un elemento imprescindibile all' interno del quale ricostruire l' intera area. So che si tratta di un lavoro difficile, di un' impresa importante, ma so anche che abbiamo il dovere di lavorare per mantenere un impegno con i cittadini della Campania e di Napoli". (ANSA).



Napoli, riapre la Città della scienza: le info

ATTENZIONE Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Anteprima24.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale. Napoli - Città della Scienza, in conformità con le disposizioni nazionali, dal 6 maggio riapre al pubblico nei giorni da giovedì a domenica dalle 9.30 alle 16.30. Dopo mesi di chiusura e sospensione delle attività è tempo per le famiglie, e soprattutto per bambini e ragazzi, di tornare in tutta sicurezza a giocare con la [] L' articolo Napoli, riapre la Città della scienza: le info proviene da Anteprima24.it.



Napoli, Città della Scienza riapre al pubblico a partire da domani

Dopo mesi di restrizioni e chiusure su tutto il territorio nazionale, finalmente il Governo ha disposto la riapertura dei luoghi

(05/05/2021) Dopo mesi di restrizioni e chiusure su tutto il territorio nazionale, finalmente il Governo ha disposto la riapertura dei luoghi della cultura. Città della Scienza riapre dunque le porte del Science Centre a famiglie e ragazzi per regalare le emozioni trasmesse da Corporea (Museo interattivo sul corpo umano) Planetario e non solo. Una iniezione di fiducia e ottimismo per ritrovare la nostra 'normalità' dopo i lunghi mesi destabilizzanti condizionati dalla pandemia. (Rispettati i protocolli di sicurezza: l'uso delle mascherine, del gel disinfettante e il distanziamento) Ti è piaciuto l'articolo? Vuoi scriverne uno anche tu? Inizia da qui!



Spettacolo al Planetario di Città della Scienza tra le meraviglie dell'Universo

Fabiana Bianchi

Con la riapertura di Città della Scienza a Napoli riprendono anche i suggestivi spettacoli al Planetario alla scoperta delle stelle, dei pianeti, delle galassie e delle nebulose. Sarà uno spettacolo che affascinerà soprattutto i bambini, ma ognuno di noi resterà stupito dalle meraviglie del cielo profondo che ci circondano. Il 6 maggio 2021, proprio per il primo giorno di apertura al pubblico, potrete assistere allo show che vi condurrà anche attraverso gli antichi miti e le teorie moderne che vengono utilizzate per tentare di spiegare il mondo intorno a noi. Infatti, verranno spiegate anche le singole tappe che l'umanità ha percorso allo scopo di capire qualcosa in più su noi stessi e sull'Universo in generale. Prenotazione obbligatoria Per partecipare allo spettacolo del Planetario di Città della Scienza è necessario prenotare il proprio appuntamento per uno degli orari disponibili: 11.30, 13.30 e 15.30. Si può prenotare per le tre fasce 10.00-12.00 12.00-14.00 14.00-16.00 e all'interno di ogni fascia è possibile assistere allo spettacolo del planetario. La prenotazione si può effettuare acquistando il biglietto online (link nello specchietto a fine articolo) o scrivendo a contact@cittadellascienza.it.

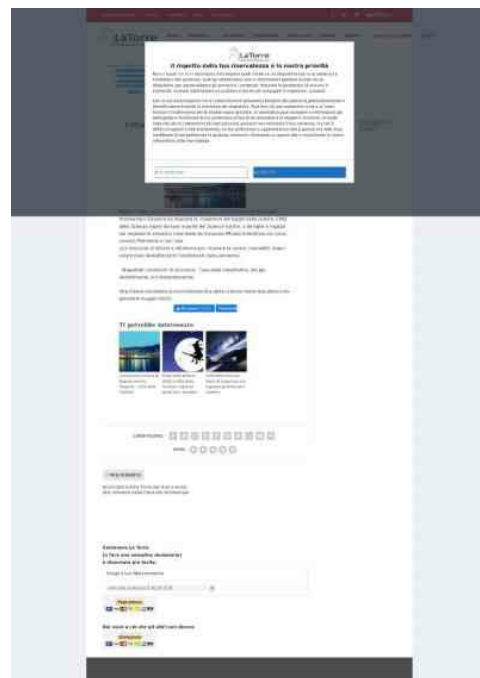
Informazioni sullo show al Planetario Quando: 6 maggio 2021 Dove: Città della Scienza, via Coroglio 57 Orari: spettacolo del Planetario alle 11.30, 13.30 e 15.30 Prezzi: scegli la data sul sito per acquistare i biglietti. Comprende anche le visite guidate alle mostre Contatti: 081.7352.424 | contact@cittadellascienza.it | Evento Facebook | sito ufficiale



Città della Scienza riapre al pubblico a partire da domani

Napoli Dopo mesi di restrizioni e chiusure su tutto il territorio nazionale, finalmente il Governo ha disposto la riapertura dei luoghi della cultura. Città della Scienza riapre dunque le porte del Science Centre a famiglie e ragazzi per regalare le emozioni trasmesse da Corporea (Museo interattivo sul corpo umano) Planetario e non solo. Una iniezione di fiducia e ottimismo per ritrovare la nostra normalità' dopo i lunghi mesi destabilizzanti condizionati dalla pandemia. (Rispettati i protocolli di sicurezza: l'uso delle mascherine, del gel disinfettante e il distanziamento)

<http://www.cittadellascienza.it/notizie/citta-della-scienza-riapre-al-pubblico-da-giovedi-6-maggio-2021/>



Napoli, riapre il Museo di Città della Scienza >

Dopo mesi di restrizioni e chiusure su tutto il territorio nazionale, finalmente il Governo ha disposto la riapertura dei luoghi della cultura. Città della Scienza tornerà a trasmettere le sue emozioni da giovedì 6 maggio 2021. Le porte del Science Centre accoglieranno nuovamente le famiglie e i ragazzi di ogni età, per visitare Corporea (il

redazione

Città della provincia di Foggia, immersa nel cuore del parco nazionale del Gargano, soprattutto dal medioevo in poi si è ritagliata un ruolo di primo piano nel settore economico dell'intero meridione d'Italia. Ma tutta la sua storia era forse già segnata fin dal suo nascere, indicato nel IV Secolo A.C., quando al culto pagano del dio Giano Bifronte si convertì presto al cristianesimo, che qui attecchì forte e profondo. Nel susseguirsi dei secoli, il solco religioso avrebbe appunto condotto San Giovanni Rotondo ad abbracciare l'amatissima ed attualissima figura di Padre Pio da Pietrelcina, che qui visse l'ultima parte della sua vita terrena, terminata il 23 settembre 1968. Oggi questa città di quasi trentamila abitanti ne custodisce le reliquie, e a San Pio ha così legato per sempre il nome. L'Attuale complesso religioso, dove riposa in pace, sorto nel XVI Secolo, fu eretto per devozione alla Madonna, e pertanto conosciuto per mezzo millennio come Santuario della Santa Maria delle Grazie. Alla prima chiesa dedicata alla Vergine ed al convento dei cappuccini, dove San Pio trascorse l'ultima fase della sua missione in terra, si aggiunse la 'chiesa nuova', edificata nel 1959 anche per

suo volere e per sue sollecitazioni. Proprio nella cripta sottostante, oggi è appunto custodito il corpo del Santo, amatissimo e venerato in tutto il mondo, al quale non mancano continui tributi provenienti da uomini e donne appartenenti ad ogni cultura e fascia sociale, dai potenti ai più bisognosi, da persone famose agli ultimi della società, che nel suo esempio e nelle sue parole hanno scoperto o ritrovato la Luce. Sempre per suo volere, nel 1975 fu anche costruito il Monastero della Resurrezione, che ospita la omonima chiesa. Ma al Santuario, oggi dunque conosciuto in tutto il pianeta con il nome di San Pio da Pietrelcina, spicca di certo l'avveniristica Chiesa voluta dai Frati Minori Cappuccini e dai tantissimi devoti, che con le loro opere l'hanno finanziata e dedicata al loro sempre amato Padre. Progettata dall'architetto italiano di fama mondiale, Renzo Piano, questa struttura fortemente simbolica ed evocativa, si sviluppa attraverso suggestioni moderne che effettivamente sottolineano come Padre Pio sia stato un Santo dei giorni nostri, un esempio unico di grande fede, di coraggio e di giustizia, in un tempo dove il denaro, il relativismo etico e l'egoismo, tentano il sopravvento definitivo su tutto e su tutti. La storia di questo religioso così tenace, testardo, puro, sacrificato completamente al prossimo, come ogni autentico cammino di fede, narra però anche di grandi sofferenze, non di certo legate ai segni della sua devozione, di cui ne sopportava l'estremo dolore fisico come dono supremo, ma rappresentate dal difficile e tormentato rapporto con un apparato

The screenshot shows the Juorno.it website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'CULTURA', 'MUSICA', 'TECNOLOGIA', 'SALUTE', and 'AMBIENTE'. The main headline reads 'Napoli, riapre il Museo di Città della Scienza'. Below the headline, there's a sub-headline: 'Dopo mesi di restrizioni e chiusure su tutto il territorio nazionale, finalmente il Governo ha disposto la riapertura dei luoghi della cultura. Città della Scienza tornerà a trasmettere le sue emozioni da giovedì 6 maggio 2021. Le porte del Science Centre accoglieranno nuovamente le famiglie e i ragazzi di ogni età, per visitare Corporea (il Museo interattivo sul corpo umano) il Planetario, compiendo il tour tra i misteri dell'universo e non solo.' There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, WhatsApp) and a 'redazione' link. To the right, there are several smaller article teasers with images and titles like 'CONTRIO CORREA', 'ULTIM'ORA', and 'POPOLARI'.

ecclesiastico che se in parte intuì il miracolo d'amore che esso esprimeva quotidianamente, dall'altro non sempre fu capace di metabolizzarlo, sia materialmente che spiritualmente. Quando però il 2 maggio 1999, Giovanni Paolo II lo proclamò beato esprimendo tutta la sua commozione, ad acclamarlo in piazza San Pietro si contavano circa centocinquantamila pellegrini, giunti da ogni parte del mondo. Il 16 Giugno dell'anno 2002, quando lo stesso Papa lo proclamò Santo, il numero dei pellegrini era addirittura raddoppiato, circa trecentomila, pur a fronte di una giornata di caldo mai così torrido. Forse anche grazie alla testimonianza mediatica diretta, ed alla vicinanza temporale delle sue opere caritatevoli, Padre Pio conquistò da subito tutti i cuori di un numero sempre crescente di fedeli, che ancora oggi ne onorano la memoria e la spiritualità. Nella cripta che contiene le sante reliquie si respira un'aria densa di emozione e forse anche qualcosa di più. Un'esperienza irrinunciabile che merita di essere vissuta almeno una volta nella vita.